



Provincia di Cosenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Fernando BATTI

Dr. Gregorio VERSACE

Dr. Luigi MAZZULLA

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

L'Organo di Revisione

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 15/11 – 20/11 – 22/11 – 23/11 24/11 e 25/11 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Rossano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rossano, li 25 novembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2013.....	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013.....	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.....	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	10
BILANCIO PLURIENNALE.....	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
8. Verifica della coerenza interna.....	12
9. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013.....	16
ENTRATE CORRENTI.....	21
SPESE CORRENTI.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	30

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dr. Fernando BATTI, Dr. Gregorio VERSACE, Dr. Luigi MAZZULLA, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

() ricevuto in data 7 novembre 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 5 novembre 2013 con delibera n. 316 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del *D.Lgs. 163/2006*;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera n. 312 del 5 novembre 2013 della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del *codice della strada*;
- la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del *patto di stabilità interno*;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del *D.L. 112/2008*) Delibera n. 309 del 5 novembre 2013;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 *Legge 244/2007*;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, *Legge 133/2008* ;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, *Legge 133/2008*);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del *D.L.78/2010*, come modificato dall'art. 4, comma 102 della *Legge 12/11/2011, n.183*);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del *D.L.78/2010*;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada, Delibera n. 31;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 15 novembre 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 42 del 28 settembre 2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	292.583,20	4.300.676,59
Anno 2011	292.583,20	368.134,81
Anno 2012	292.583,20	4.439.971,75

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio solo grazie ad uno strutturale ricorso all'Anticipazione di Cassa.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2

Quadro generale riassuntivo 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	21.142.970,56	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	27.662.944,56
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.410.782,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	23.131.797,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.364.932,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	22.531.797,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	24.061.029,58
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	23.405.289,58	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	5.400.393,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	5.400.393,00		
<i>Totale</i>	80.256.164,14	<i>Totale</i>	80.256.164,14
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	80.256.164,14	<i>Totale complessivo spese</i>	80.256.164,14

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	51.450.481,56
spese finali (titoli I e II)	-	50.794.741,56
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	655.740,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

tab. 4

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Prev. Ass. 2012 o Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	18.114.718,89	19.959.547,81	21.142.970,56
Entrate titolo II	3.091.824,20	4.584.414,82	3.410.782,00
Entrate titolo III	4.338.071,62	4.726.000,00	4.364.932,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	25.544.614,71	29.269.962,63	28.918.684,56
(B) Spese titolo I	24.900.605,20	27.419.520,74	27.662.944,56
(C) Rimborsamento prestiti parte del titolo III *	1.148.137,61	1.241.040,91	1.255.740,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-504.128,10	609.400,98	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	605.029,69	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	605.029,69	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	100.901,59	609.400,98	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Prev. Ass. 2012 o Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.866.209,98	18.385.214,00	22.531.797,00
Entrate titolo V**		500.000,00	600.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.866.209,98	18.885.214,00	23.131.797,00
(N) Spese titolo II	1.164.356,88	18.885.214,00	23.131.797,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	96.823,41	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	295.165	
Per fondi comunitari ed internazionali	524.152	
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	78.000	(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		
Totale	897.317,00	0,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

tab. 8

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria	200.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		98.567
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	200.000	98.567
Differenza		- 101.433

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

tab. 9

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	2.665.000	
- contributo permesso di costruire	880.000	
- altre risorse	18.986.797	
Totale mezzi propri		22.531.797
Mezzi di terzi		
- mutui	600.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		600.000
TOTALE RISORSE		23.131.797
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		23.131.797

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

tab. 11

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	19.654.514,00	19.654.514,00
Entrate titolo II	3.375.782,00	3.375.782,00
Entrate titolo III	4.364.932,00	4.364.932,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	27.395.228,00	27.395.228,00
(B) Spese titolo I	26.139.488,00	26.139.488,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.255.740,00	1.255.740,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.255.740,00	1.255.740,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	22.531.797,00	8.531.797,00
Entrate titolo V **	600.000,00	600.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	23.131.797,00	9.131.797,00
(N) Spese titolo II	23.131.797,00	9.131.797,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 18 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 18 ottobre dell'anno 2012

Nello stesso sono indicati:

- α) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- β) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- χ) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non sono inserite opere da realizzare da terzi.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 131 del 23 aprile 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012. Tene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggrenderanno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di

entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

Tab. 2/a

anno	importo	media
2007	24.163.464,07	
2008	26.683.905,28	
2009	27.126.329,20	25.991.232,85

2. saldo obiettivo

- 2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della Legge 183/2011)

Tab. 2/b

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	25.991.232,85	15,61	4.057.231,45
2014	25.991.232,85	14,80	3.846.702,46
2015	25.991.232,85	14,80	3.846.702,46

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

Tab. 2/c

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	4.057.231,45	1.408.000,00	2.649.231,45
2014	3.846.702,46	1.408.000,00	2.438.702,46
2015	3.846.702,46	1.408.000,00	2.438.702,46

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

Tab. 2/e

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	28.918.684,56	27.395.228,00	27.395.228,00
spese correnti prev. impegni	25.014.082,94	24.333.082,94	24.333.082,94
differenza	3.904.601,62	3.062.145,06	3.062.145,06
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	3.904.601,62	3.062.145,06	3.062.145,06
previsione incassi titolo IV	1.794.605,45	22.531.797,00	9.131.797,00
previsione pagamenti titolo II	2.953.583,64	23.131.797,00	8.531.797,00
differenza	-1.158.978,19	-600.000,00	600.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-1.158.978,19	-600.000,00	600.000,00
obiettivo previsto	2.745.623,43	2.462.145,06	3.662.145,06

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	2.745.623,43	2.649.231,45	96.391,98
2014	2.462.145,06	2.438.702,46	23.442,60
2015	3.662.145,06	2.438.702,46	1.223.442,60

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni delle previsioni assestate 2012 ed al rendiconto 2011:

Tab. 13

	Rendiconto 2011	Previsioni assest. 2012	Previsione 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		5.693.575,10	5.400.000,00
I.C.I.	5.881.947,00		
I.C.I. recupero evasione		1.420.452,58	200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	113.216,00	113.216,00	113.216,00
Addizionale consumo energia elettrica	438.157,16		
Addizionale I.R.P.E.F.		1.565.840,00	1.565.840,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	521.093,83		
Compartecipazione Iva	1.326.515,90		
Imposta di soggiorno		100.000,00	100.000,00
Altre imposte		23.475,37	31.000,00
Totale categoria I	8.280.929,89	8.916.559,05	7.410.056,00
Categoria II - Tasse			
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	4.586.523,00	4.682.954,04	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	409.602,28	409.602,28	
TARES			5.107.623,00
Altre Tasse		20.260,00	522.714,00
Totale categoria II	5.096.125,28	5.212.816,32	5.730.337,00
Categoria III - Tributi speciali			
Dritti sulle pubbliche affissioni	30.988,00	30.988,00	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.699.819,00	5.767.584,44	
Fondo solidarietà comunale			7.983.577,56
Altri tributi propri	6.856,72	31.600,00	9.000,00
Totale categoria III	4.737.663,72	5.830.172,44	8.002.577,56
Totale entrate tributarie	18.114.718,89	19.959.547,81	21.142.970,56

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 5.400.000,00, con una variazione di:

euro € - 481.947,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

euro € 293.575,10 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 200.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 314 del 5 novembre 2013, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 con aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef.

Il gettito è previsto in € 1.565.840,00 tenendo conto dei seguenti elementi:
(numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze)

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

Delle entrate per IMU, fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 14

	Accertam.ti o prev.def.2012	Previsione 2013
Imu	5.693.575,10	5.400.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	5.767.584,44	
fondo di solidarietà comunale		7.983.577,56
totale	11.461.159,54	13.383.577,56

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 313 del 5 novembre 2013 ha approvato le nuove tariffe relative all'imposta di soggiorno di euro 0,50 – 1,00 e 41,50 per notte di soggiorno a seconda se trattasi, rispettivamente di soggiorni in strutture extralberghiere, alberghiere ed alberghiere di 4 e 5 stelle, confermandone le precedenti esenzioni. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto n. 53 del 30 novembre 2011 .

Importo preventivato € 100.000,00 .

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARES/TARSU

L'ente, con delibera G.C. n. 315 del 5 novembre 2013, ha disposto, per l'anno 2013, la riconferma della vecchia Tariffa RSU, prevedendo nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di € 5.107.623,00 per il tributo sui rifiuti

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 100.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 5

	Rendiconto 2011	Prev. Def. 2012 o Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	453,400,00	1,376,474,58			
T.A.R.S.U.	450,353,00	581,784,04			
ICI/IMU/TARSU			200,000,00	200,000,00	200,000,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:

L'attività di recupero andrebbe potenziata anche con il riscontro alla banca dati ENEL.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per € 636.993,00 .

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € 295.165,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 16

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% copertura 2013	% copertura 2012
Asilo nido				
Impianti sportivi		10.223,00	0,00%	
Mattatoi pubblici		69.871,00	0,00%	
Mense scolastiche			#DIV/0!	
Stabilimenti balneari	552.400,00	720.700,00	76,65%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	552.400,00	800.794,00	68,98%	n.d.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 78.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 312 del 5 novembre 2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad € 19.500,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad € 9.750,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata a:

- ammod.to e manutenzione segnaletica Int. 1.03.01.02	€	9.750,00
- potenziamento attività di controllo, ecc Int. 1.03.01.02	€	9.750,00
- controllo sicurezza strdalaee Int. 1.01.08.01	€	19.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 16

Accertamento 2011	Prev. Def. 2012 Accertamento 2012	Previsione 2013
80.000,00	80.000,00	78.000,00

	Accertamento 2011	Prev. Def. 2012 Accertamento 2012	Previsione 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	40.000,00	40.000,00	78.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

L'ente non ha provveduto alla rilevazione separata dei proventi da sanzione al Codice della Strada rispetto a quelli per eccesso di velocità, obbligatorio dall'1/01/2013, così come previsto dall'art. 142 CdS e comma 16 art 4 ter del D.L. 16/2012.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Tab. 20

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2011	Prev. Def. 2012/ Rendic. 2012	Previsione 2013	Var. ass. 2013 - 2012	Var. % 2013 - 2012
01 - Personale	7.043.665,41	6.770.812,00	6.653.978,94	-116.833,06	-1,73%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie	2.363.029,40	2.495.054,77	2.352.854,00	-142.200,77	-5,70%
03 - Prestazioni di servizi	9.480.195,29	9.811.552,00	9.896.656,00	85.104,00	0,87%
04 - Utilizzo di beni di terzi	110.211,52	90.708,00	79.394,00	-11.314,00	-12,47%
05 - Trasferimenti	4.165.071,20	4.312.569,00	4.102.375,00	-210.194,00	-4,87%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.111.609,00	1.077.268,04	1.183.517,00	106.248,96	9,86%
07 - Imposte e tasse	437.692,91	436.057,00	446.741,00	10.684,00	2,45%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	189.130,47	209.034,00	98.567,00	-110.467,00	-52,85%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	30.000,00	2.648.861,62	2.618.861,62	8729,54%
11 - Fondo di riserva	0,00	111.636,34	200.000,00	88.363,66	79,15%
Totale spese correnti	24.711.474,73	25.105.657,15	24.915.515,94	-190.141,21	0,68

Spese di personale

La spesa del personale (intervento 01) prevista per l'esercizio 2013 in € 6.653.978,94 riferita a n. 181 dipendenti, pari a € 36.762.311 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- () Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- () Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- () Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- () degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per € 319.261,94 pari al 4,80% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 26,71%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 21

anno	Importo
2011	7.471.291,56
2012	7.168.174,47
2013	7.088.631,94
2014	6.987.631,94
2015	6.987.631,94

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Prev. Def. 2012/ Rendiconto 2012	Previsione 2013
spesa intervento 01	6.770.812,00	6.653.978,94
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	411.059,72	434.653,00
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	7.181.871,72	7.088.631,94
spese escluse	0,00	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	7.181.871,72	7.088.631,94
Spese correnti	27.419.520,74	27.662.944,56
Incidenza % su spese correnti	26,19%	25,63%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 4.880,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di € 64.466,30 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013	sforamento
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.404,89	80,00%	2.480,98	2.300,00	0,00
Sponsorizzazioni	2.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	30.418,16	50,00%	15.209,08	8.228,00	0,00
Formazione	37.740,25	50,00%	18.870,13	12.990,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	27.105,00	20,00%	21.684,00	21.684,00	0,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di € 98.567,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- € 72.071,00 per pagamento debiti fuori bilancio;
- € 21.496,00 per rimborso entrate tributarie e patrimoniali;

- € 2.000,00 per estinzione anticipata derivati;
- € 3.000,00 per restituzione entrate riaccreditate per titoli inestinti.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di € 12.773.392,90 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 27,08%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,72% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non ci ha fatto pervenire l'elenco delle società partecipate e, comunque, per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 23.131.797, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 600.000,00 così distinto:

Tab. 28

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	600.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate	
Totale	600.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 31

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	25.544.614,71
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00%	Euro	1.532.676,88
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	1.183.517,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,63%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	349.159,88

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 32

	2013	2014	2015
Interessi passivi	1.183.517,00	1.245.872,33	1.351.039,00
entrate correnti	28.918.664,56	27.395.228,00	27.395.228,00
% su entrate correnti	4,09%	4,55%	4,93%
Limite art.204 TUEL	8,00%	6,00%	4,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.183.517, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 33

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	23.203.050,40	22.107.381,41	20.959.245,00	20.843.592,85	20.187.852,85	19.532.112,85
Nuovi prestiti (+)		1.050.000,00	500.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	-1.148.137,61	-1.241.040,91	-1.255.740,00	-1.255.740,00	1.255.740,00
Estinzioni anticipate (-)			625.388,76			
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	23.203.050,40	22.009.243,80	20.843.592,85	20.187.852,85	19.532.112,85	21.387.852,85
Nr. Abitanti al 31/12	38.420,00	38.799,00	36.482,00	36.482,00	36.482,00	36.482,00
Debito medio per abitante	603,93	567,26	571,34	553,36	535,39	586,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 34

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.148.880,11	1.111.609,00	1.077.268,04	1.183.517,00	1.245.872,33	1.351.039,00
Quota capitale	0,00	1.148.137,61	1.241.040,91	1.255.740,00	1.255.740,00	0,00
Totale fine anno	1.148.880,11	2.259.746,61	2.318.308,95	2.439.257,00	2.501.612,33	1.351.039,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 35

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	28.918.684,56
Anticipazione di cassa	Euro	6.386.153,68
Percentuale		22,08%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

Ø dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;

Ø dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;

Ø della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;

Ø degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;

Ø delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;

Ø relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;

Ø del piano generale di sviluppo dell'ente;

Ø delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

- θ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- θ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- θ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- θ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- θ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- θ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- θ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 38

Entrate	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	21.142.970,56	19.654.514,00	19.654.514,00	60.451.998,56
Titolo II	3.410.782,00	3.375.782,00	3.375.782,00	10.162.346,00
Titolo III	4.364.932,00	4.364.932,00	4.364.932,00	13.094.796,00
Titolo IV	22.531.797,00	22.531.797,00	8.531.797,00	53.595.391,00
Titolo V	23.405.289,58	6.600.000,00	6.600.000,00	36.605.289,58
Somma	74.855.771,14	56.527.025,00	42.527.025,00	173.909.821,14
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	74.855.771,14	56.527.025,00	42.527.025,00	173.909.821,14

Tab. 39

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	27.662.944,56	26.139.488,00	26.139.488,00	79.941.920,56
Titolo II	23.131.797,00	23.131.797,00	9.131.797,00	55.395.391,00
Titolo III	24.061.029,58	7.255.740,00	7.255.740,00	38.572.509,58
Somma	74.855.771,14	56.527.025,00	42.527.025,00	173.909.821,14
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	74.855.771,14	56.527.025,00	42.527.025,00	173.909.821,14

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 40

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.% su 2013	Previsioni 2015	var.% su 2014	
01 - Personale	6.653.978,94	6.552.978,94	-1,52%	6.552.978,94	0,00%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	2.352.854,00	2.042.854,00	-13,18%	2.042.854,00	0,00%	
03 - Prestazioni di servizi	9.896.656,00	9.626.300,67	-2,73%	9.521.134,00	-1,09%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	79.394,00	79.394,00	0,00%	79.394,00	0,00%	
05 - Trasferimenti	4.102.375,00	4.102.375,00	0,00%	4.102.375,00	0,00%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.183.517,00	1.245.872,33	5,27%	1.351.039,00	8,44%	
07 - Imposte e tasse	446.741,00	446.741,00	0,00%	446.741,00	0,00%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	98.567,00	96.567,00	-2,03%	96.567,00	0,00%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	2.648.861,62	1.806.405,06	-31,80%	1.806.405,06	0,00%	
11 - Fondo di riserva	200.000,00	140.000,00	-30,00%	140.000,00	0,00%	
Totale spese correnti	27.662.944,56	26.139.488,00	-5,51%	26.139.488,00	0,00%	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e tenuto conto della rideterminazione della pianta organica.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 41

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	2.665.000,00	2.665.000,00	2.665.000,00	7.995.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	263.000,00	263.000,00	263.000,00	789.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	18.311.797,00	18.311.797,00	4.311.797,00	40.935.391,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.292.000,00	1.292.000,00	1.292.000,00	3.876.000,00
Totale	22.531.797,00	22.531.797,00	8.531.797,00	53.595.391,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	23.131.797,00	23.131.797,00	9.131.797,00	55.395.391,00
Spesa titolo II	23.131.797,00	23.131.797,00	9.131.797,00	55.395.391,00

In merito a tali previsioni si osserva:

α) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

β) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

γ) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- € 600.000,00 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

δ) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- () del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- () delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Batti Ferdinando
F.to Dott. Versace Gregorio
F.to Dott. Mazzulla Luigi